



**GRiBS**

**Gruppo di Ricerca sulle Biblioteche Scolastiche**

Università degli studi di Padova  
Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia  
e Psicologia Applicata - FISPPA

### *Verbale del 11 dicembre 2020*

Il covid ci sta cambiando la vita sotto vari aspetti, ci costringe a nuove modalità di scambi interpersonali e comunicativi e la tecnologia, in questo senso, ci viene in aiuto; quello dell'11 dicembre u.s. è il nostro primo incontro on-line.

Coordina **Donatella Lombello**, sono presenti gli scrittori: **Michele D'Ignazio e Mariapia De Conto**. Autore calabrese poliedrico, Michele D'Ignazio affianca alla scrittura laboratori con le scuole e le librerie, progetti radiofonici come "La radio nello zaino", progetti di cultura, arte e buon cibo nella sua locanda estiva "Il Vicolo Vineria".

La diffusione dei suoi libri, tutti editi da Rizzoli, Milano, ha varcato i confini nazionali; *Storia di una matita* ha dato origine a uno spettacolo teatrale, che ha già avuto più di seicento repliche in tutta Italia.

Divertimento e riflessione, immaginazione ed equilibrio, timidezza e coraggio, metafore, giochi di parole, ironia sono gli "ingredienti" delle sue opere per bambini e ragazzi.

Protagonisti sono adulti – una particolarità, sottolinea Lombello - che hanno, però, conservato una caratteristica dell'infanzia: ad esempio, la voglia di divertirsi, perché, precisa l'Autore, la vita va giocata fino in fondo. Molte sono le tematiche affrontate, gli spunti di indagine e le piste di lavoro. *Storia di una matita* (2012, segnalata al Premio di Letteratura Ragazzi di Cento; finalista al Premio Biblioteche di Roma), di cui è uscita una nuova edizione illustrata da Serge Bloch lo scorso ottobre, racconta di un simpatico Lapo, trentenne, che sogna di diventare un disegnatore, e un giorno si trasforma in una matita. Armato di facce, ne disegna più di cento, per mascherare la sua nuova imbarazzante identità, si muove facendo ghirigori, segni, disegni, linee e...avventure!

La mamma lo tranquillizza, riconoscendo che è diventato una matita e ammettendo che pure lei, cucinando sempre, ha rischiato di trasformarsi in una padella o, lavorando a scuola, in un quaderno a quadretti; aggiunge che troverà la sua strada.

La trasformazione in qualcosa diverte molto i bambini e li aiuta, nelle attività di laboratorio, a raccontarsi.

In *Storia di una matita. A scuola* (2014) Lapo è il supplente di arte in una quarta elementare e, se nel primo libro sogna da solo, in questo scopre l'importanza di sognare con gli altri. Memorabile, in questo senso, la gita scolastica allo zoo: avviene la metamorfosi e gli alunni si trasformano, tanto che Lapo deve condurli al lago per calmarli e recuperare la normalità.

Nel terzo libro della long-seller *Storia di una matita. A casa* (2018), Lapo riceve dal papà, Cespuglio di more, una matita particolare: con una capsula al posto della gomma, dove c'è un seme che si semina e che darà origine a un albero. Lapo ha capito che bisogna rimanere con i piedi per terra e la testa fra le nuvole, proprio come gli alberi.

Nella trilogia lo scrittore, partito dal sogno è arrivato alla radice, ritenendo, perciò, conclusa la serie.

In *Pacunaímba L'avventuroso viaggio di Santo Emanuele* (2016), illustrazioni di Silvia Mauri, l'ingenuo protagonista, aiutante del sindaco, parte da un paese del Sud Italia per il Brasile alla ricerca di un lontano parente, il cui voto serve al primo cittadino per essere rieletto. Con l'ironica descrizione della burocrazia vi è la scoperta di un Brasile selvaggio, un po' nascosto e magico.

L'anno scorso è uscito *Il secondo lavoro di Babbo Natale* (2019), illustrazioni di Sergio Olivotti, tradotto in USA, Regno Unito, Spagna, Sud America, Grecia, Polonia, Cina, Corea del Sud e Ucraina. È tempo di crisi, Babbo Natale viene licenziato, ma non si scoraggia, cerca un altro lavoro. Con ironia e divertimento la narrazione affronta un tema molto serio, dimostrando anche come la crisi sia tempo di cambiamento.

È appena uscito *Babbo Natale fa gli straordinari* (novembre 2020); illustrazioni di Sergio Olivotti; in quest'ultima storia c'è grande attenzione per la natura, l'ambiente e le piccolissime, indispensabili api.

Nei libri di D'Ignazio si respira grande positività, grande fiducia nella vita, al di là delle difficoltà che i protagonisti incontrano, sottolinea Lombello. Si tratta di una lettura molto stimolante, in cui i bambini hanno modo di riconoscersi nella loro quotidianità. L'Autore, infatti, ritiene che ai bambini vada raccontato che la vita è bella, che bisogna conoscerne le tante possibilità, nonostante gli ostacoli; gli piace fondere diversi elementi cercando di dare una visione ampia della realtà tra il concreto, l'indefinito e il mistero. Nelle narrazioni, aggiunge, bisogna recuperare una certa fisicità, materialità.

Mariapia De Conto, autrice friulana per adulti e per bambini e ragazzi, specialista di letteratura per l'infanzia, promotrice di iniziative culturali, vincitrice nel 2005 del Premio Andersen come protagonista della promozione della cultura e della lettura, tiene anche corsi di formazione e aggiornamento per genitori e insegnanti per valorizzare l'educazione alla lettura.

Vari sono i suoi testi scolastici per la scuola primaria.

Con il romanzo per adulti *Il silenzio di Veronika* (Santi Quaranta Editore, Treviso, 2018), ha vinto il Premio Chianti letteratura 2020 e il Premio Acqui Storia 2020, come romanzo storico.

Le sue ultime pubblicazioni per bambini sono: *Amicizie nell'orto. Per coltivare in armonia con l'ambiente* (Editoriale Scienza, FI-TS, 2020) e *Maschi contro femmine*, (Lapis, Roma, settembre 2020).

Come fare un orto in armonia con l'ambiente, senza ricorrere a pesticidi, fertilizzanti chimici, tecniche non naturali? Nel primo libro, narrativo-divulgativo, lo spiegano Giuditta e Tiziano, due compagni di classe, ma soprattutto due grandi amici che accompagnano il lettore alla scoperta dell'orto fatto a scuola, anche seguendo i consigli dei nonni. Piante amiche, piante nemiche possono convivere grazie alle piante "cuscinetto": carote, pomodori, piselli, ad esempio, sono una buona consociazione, cioè stanno bene vicine, ma fragole e finocchi no. Basta, però, inserire tra loro la lattuga, pianta "cuscinetto", e il problema è risolto. E ancora erbe aromatiche, fiori, insetti, tipi di terreno e fertilizzanti...

Testo ricchissimo di informazioni (e non solo per i bambini), validate dall'Orto botanico dell'Università di Padova, in quanto parte della Collana "I libri dell'Orto" per celebrare gli ottocento anni dell'Ateneo patavino (1222-2022).

A corredo le tabelle delle consociazioni delle piante, i suggerimenti per sperimentare, ad esempio il rifugio per le forbicine, i mini quiz, il glossario e un simpatico “gioco dell’orto amico”. Molto belle ed efficaci le illustrazioni di Silvia Mauri.

*Maschi contro femmine*, nato dall’esperienza dell’Autrice come insegnante, si propone di andare contro gli stereotipi o meglio di fare qualcosa per prevenirli. Scritto a due voci, graficamente evidenziate, Laura e Alberto; in banco assieme, i due bambini sono costretti “a so-cia-liz-za-re”, come piace alla maestra, e a sopportarsi. In classe maschi e femmine sono sempre rivali e pronti a rinfacciarsi luoghi comuni, del tipo “tutte le femmine sono antipatiche”, “i maschi sono dei mostri”... Ma un giorno succede che, al ritorno dalla ricreazione, Irene trova il suo libro della biblioteca tutto scarabocchiato col pennarello verde: lo dovrà pagare! Un maschio, però, ha visto i due colpevoli; maschi e femmine si alleano e insieme trovano la soluzione... un vero colpo di scena!

Non c’è la bacchetta magica per superare le rivalità, sottolinea Lombello, ma una gradualità, un’elaborazione delle situazioni. Il bello della narrativa, aggiunge, è proprio far fare ai lettori un percorso di maturazione personale.

Molto espressive e accattivanti le illustrazioni di Francesco Fagnani.

La Segretaria: Lucia Zaramella